A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - Decreto dirigenziale n. 154 del 06 maggio 2010 – D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 272 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attività svolte in deroga. Ditta: I sogni di Annalisa di Cicella Anna Elisa. Attività: fabbricazione prodotti in ceramica, sede operativa nel Comune di Poggiomarino, alla via Saporito 37

## IL DIRIGENTE

## **PREMESSO**

- che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;
- che il legale rappresentante della ditta I sogni di Annalisa, con sede operativa nel Comune di Poggiomarino, alla via Saporito 37, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di fabbricazione prodotti in ceramica, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV come "Produzione di oggetti artistici in ceramica, terracotta o vetro in forni in muffola discontinua, con utilizzo nel ciclo produttivo di smalti, colori ed affini non superiore a 50 Kg/g"
- che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 04/02/08 con prot. 103369, integrata in data 20/10/08 con prot. 868294, reiterata in data 20/04/09 con prot. 338715, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative

# **RILEVATO**

- che nella Conferenza di Servizi, iniziata in data 31/03/10 e conclusa in data 20/04/10, i cui verbali si richiamano:
  - l' ARPAC ha espresso parere favorevole, a condizione che venga installato un filtro per il contenimento delle polveri all'interno del condotto di emissione e con la misurazione delle emissioni con cadenza annuale;
  - l'ASL ha espresso parere favorevole igienico sanitario;
  - il Comune ha espresso parere favorevole urbanistico edilizio
  - la Provincia ha espresso parere favorevole

#### RITENUTO

 di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della conferenza dei Servizi, la ditta I sogni di Annalisa, con sede operativa nel Comune di Poggiomarino, alla via Saporito 37, esercente attività di fabbricazione prodotti in ceramica, con l'obbligo per la ditta di effettuare il controllo delle emissioni con cadenza annuale

## VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.; la Legge n.241/90 e s. m. i.; il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05.

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

## **DECRETA**

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto

1. di autorizzare la ditta I sogni di Annalisa, con sede operativa nel Comune di Poggiomarino, alla via Saporito 37, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività individuate in premessa di cui all'art. 272 comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV, così come di seguito specificate:

CAMINO	Provenien- za emis- sioni	Inquinanti	Portata mc/h	Concentrazio- ne mg/Nmc	Flusso di massa g/h	Sistemi di abbatti- mento
E1	Muffola elettrica	Polveri Piombo Fluoro	500	0,5 0,01 0,2	0,25 0,005 0,1	Filtro per il contenimento delle polveri

- 2. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- a) installare un filtro per il contenimento delle polveri prima della messa in esercizio;
- b)rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- c) l'altezza del camino deve essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri;
- d) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- e) contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- f) le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- g) l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza;
- h) provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- i) rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
  - comunicare, agli enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima:
  - effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
  - trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
  - la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

- I) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
  - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
  - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

## 3. di precisare che:

l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di atri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

- **4.** di **demandare** all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- **5.** di **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
- **6**. di **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;
- 7. di notificare il presente provvedimento alla ditta I sogni di Annalisa, con sede operativa nel Comune di Poggiomarino, alla via Saporito 37, esercente attività di fabbricazione prodotti in ceramica
- **8.** di **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Poggiomarino, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli;
- **9.** di **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi